PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA

REGIONE CAMPANIA

TERRE DELL'UFITA
(*Unione fra i Comuni di Bonito -Flumeri – Fontanarosa - Frigento - Gesualdo - Grottaminarda - Melito Irpino - Sturno - Villamaina*)

L'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, (di seguito Invitalia) - con sede in Roma, Via Calabria 46, CAP 00187, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05678721001 -

La Regione Campania, con sede legale in Napoli, Via Santa Lucia 81, rappresentata dall'On. Vincenzo De Luca, in qualità di Presidente

Terre dell'Ufita (Unione fra i Comuni di Bonito - Flumeri - Frigento - Gesualdo - Grottaminarda - Melito Irpino - Sturno - Villamaina) con sede a Corso Vittorio Veneto, 247, 83035 Grottaminarda (AV) -

premesso che

- l'articolo 1 del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, ha istituito una società per azioni denominata Sviluppo Italia Spa, con lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";

- il citato decreto legislativo 1/1999 assegna a Sviluppo Italia, tra l'altro, anche il compito di sviluppare la domanda di innovazione e i sistemi locali d'impresa nonché di dare supporto alle amministrazioni pubbliche per la programmazione finanziaria e la progettualità dello sviluppo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’articolo 1, comma 460, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che Sviluppo Italia assuma la denominazione di “Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa Spa”;

- la direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell’articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, indica l’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa Spa, “quale Ente strumentale dell’Amministrazione Centrale” (punto 2.1.1) volto a perseguire le priorità di “favorire l’attrazione di investimenti esteri di qualità elevata, in grado di dare un contributo allo sviluppo del sistema economico e produttivo nazionale; sviluppare l’innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali; promuovere la competitività e le potenzialità attrattive dei territori”;

- la stessa direttiva 27 marzo 2007 indica nell’ambito delle priorità assegnate all'Agenzia, da conseguire anche tramite le proprie controllate dirette ed indirette, la promozione della competitività e delle potenzialità attrattive dei territori (priorità n.3 della direttiva). Tale priorità mira a sviluppare il sistema delle conoscenze, qualitative e quantitative, sulle condizioni di contesto che determinano la competitività ed il posizionamento dei sistemi economici territoriali e ad individuare interventi materiali ed immateriali necessari ad adeguare l’attrattività e la competitività del territorio;

- la Regione Campania,
  - con DGR 382 del 20/07/2016, ha approvato il programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto e, tra gli altri, l'intervento relativo al “Raddoppio in variante Apice Orsara” che interessa l'area dei Comuni “Terre dell'Ufita”;

  - con DGR 604 del 31/10/2016, ha approvato, ai sensi dell'art.4 del decreto del MISE del 4 agosto 2016, la proposta selettiva delle aree di crisi non complessa, per l'ammissione alle agevolazioni di cui alla L:181/89 in favore dei programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriale tra le quali sono ricompresi i Comuni appartenenti all'Unione “Terre dell'Ufita”;

  - in attuazione del Patto per lo Sviluppo della Campania, con DGR n. 720 del 13.12.2016, nell’ambito della sperimentazione avviata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha approvato la proposta progettuale per la istituzione della "Zona Economica Speciale" (ZES), prevedendo, in fase di prima applicazione, anche l'inclusione dell’area industriale e logistica della Valle Ufita;

- “Terre dell’Ufita” ha la piena conoscenza delle risorse di capitale umano del proprio territorio ed è interessata alla valorizzazione del medesimo tramite un’azione concertata e mirata finalizzata allo sviluppo di nuove condizioni favorevoli al rafforzamento della capacità di attrarre investimenti nazionali e internazionali;

- nel territorio dei Comuni aderenti a “Terre dell’Ufita” si trovano una serie di importanti zone industriali da riqualificare per favorire l’insediamento di attività produttive e di servizi;

- "Terre dell'Ufita" intende realizzare più in generale un Programma di rilancio del sistema economico-industriale del territorio dei Comuni aderenti all'Unione, ed in particolare di determinate aree, rispetto alle quali creare le condizioni competitive per insediare ed avviare nuovi investimenti;

tutto ciò premesso

INVITALIA, Regione Campania e Terre dell'Ufita, di seguito definite "le Parti" convengono quanto segue

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa (di seguito Protocollo).

Articolo 2

(Oggetto e finalità)

1. Le Parti con il presente Protocollo, intendono favorire l'adozione e la realizzazione di interventi utili al rafforzamento della competitività del sistema economico del territorio dei Comuni di Bonito - Flumeri – Fontanarosa - Frigento - Gesualdo - Grottaminarda - Melito Irpino -Sturno - Villamaina e in particolare di determinate aree industriali, attraverso l'istaurazione di una reciproca collaborazione tesa in particolare a:
   - avviare un progetto pilota, mediante la definizione di un modello per snellire ed accelerare le procedure di insediamento di nuovi investimenti, individuandone anche le modalità gestionali, da replicare anche in altri ambiti territoriali a seguito della positiva verifica dei risultati raggiunti;
   - promuovere le opportunità offerte dagli strumenti di incentivazione a sostegno degli investimenti gestiti da Invitalia e dalla Regione Campania.

2. Le Parti identificano e riconoscono le azioni prioritarie del presente Protocollo, ed in particolare:
   - il rilancio delle aree industriali infrastrutturate presenti sul territorio dei Comuni aderenti a Terre dell'Ufita attraverso l'attrazione di nuovi investimenti e lo stimolo di start-up e nuove iniziative imprenditoriali;
   - la realizzazione di azioni congiunte per promuovere il riconoscimento dell'area industriale e logistica della Valle Ufita quale parte della costituenda "Zona economica speciale (ZES) del comprensorio dei porti di Napoli e di Salerno e delle relative zone retroportuali e dell'area di Bagnoli", in coerenza con la delibera della Giunta regionale Campana n. 720 del 13 dicembre 2016;

3. Le parti si impegnano reciprocamente alla realizzazione, tramite i propri uffici e collaboratori, delle attività indicate al comma 1 e 2 del presente articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
(Referenti)

1. Per l'attuazione del presente Protocollo il referente per Invitalia è …....., per la Regione Campania è…… e per l'Unione dei Comuni "Terre dell'Ufita"è.....

Articolo 4
(Durata)

1. Il presente Protocollo ha una durata di 12 mesi.

2. Eventuali proroghe, rinnovi e/o modifiche al presente Protocollo sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

3. Le Parti si impegnano a verificare i risultati del presente Protocollo almeno quattro mesi prima della sua scadenza, al fine di definire i termini di un eventuale rinnovo.

4. Ai sensi dell'art.2, comma 3, L.R. 18 gennaio 2016, n.1, il presente Protocollo decade ipso iure in assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi adottati nell'anno successivo alla sottoscrizione

Articolo 5
(Inizio delle attività)

1. Le Parti concordano di dare inizio alla collaborazione prevista dal presente Protocollo a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dello stesso.

Articolo 6
(Recesso e risorse finanziarie)

1. La facoltà di recesso dal presente Protocollo da parte di uno dei tre contraenti potrà avvenire con un preavviso di 2 mesi.

2. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo non è previsto alcun onere finanziario.

Articolo 7
(Controversie)

1. Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente Protocollo è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Roma.

,

Letto e sottoscritto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per Terre dell'Ufita

…….

…….

Per l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa

…..……..

…….

Per Regione Campania

…….

…….

fonte: http://burc.regione.campania.it